

REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA DEL CORSO DI MAGISTRALE A CICLO UNICO IN INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA - Scuola di Ingegneria, Università di Pisa
Approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Edile Architettura nella seduta del 22 luglio 2016

1 Commissioni di Laurea Quinquennale Magistrale a ciclo unico

Art 1. - Membri delle Commissioni di Laurea

In osservanza dell'art. 25 del regolamento Didattico di Ateneo ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, la Commissione è formata da almeno cinque e non più di undici docenti universitari da nominare tra:

- professori o ricercatori del/dei dipartimento/i di afferenza del corso di studio;
- professori o ricercatori membri del consiglio di corso di studio, inclusi quelli non afferenti al/ai dipartimento/i di cui al punto precedente.

Per ogni singolo candidato la commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri sempre nell'ambito del limite massimo, da altri docenti universitari od esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

Art 2. - Nomina delle Commissioni di Laurea

La Commissione per gli esami di Laurea viene nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del presidente di corso di studio, in ottemperanza dell'art. 25 del regolamento Didattico di Ateneo. La presidenza della commissione spetta di norma al presidente del consiglio di corso di studio o al professore a ciò designato nell'atto di nomina, ovvero, se inclusi nella commissione, al Rettore o al direttore di dipartimento.

2 Lavori presentati alla Laurea e votazioni

Art 3. - Lavori presentati alla Laurea

L'esame di Laurea è costituito dalla presentazione e discussione di una Tesi. Per Tesi si intende un lavoro originale per contenuto scientifico (teorico, numerico o sperimentale, progettuale o tecnologico), ovvero per la complessità e l'intreccio di diverse conoscenze e competenze necessarie all'ottenimento di un risultato compiuto che trova il proprio fondamento nel progetto alle diverse scale. Tale lavoro può essere:

- di ampio respiro e contenere l'inquadramento anche teorico del problema, la definizione dello stesso, la discussione critica dei risultati e le prospettive,
- di respiro e/o livello più limitato in quanto priva di una trattazione approfondita di uno o più degli aspetti sopra citati.

Nel primo caso, la Tesi è valutata in forma scritta, prima della sua presentazione, da un Relatore e da un Controrelatore (Tesi con Controrelatore); nel secondo caso solo da un Relatore (Tesi senza Controrelatore).

La tipologia di Tesi di Laurea è dichiarata dallo studente, d'accordo col Relatore, al momento della richiesta.

Art 4. – Relatori della tesi

Il lavoro di tesi deve essere sviluppato sotto la guida di almeno due relatori. Il primo Relatore di Tesi deve essere un qualunque Docente strutturato del CdS, il secondo Relatore deve essere un docente universitario (strutturato o a contratto) dell'Università di Pisa o di altro ateneo italiano o straniero. Eventuali terzo e quarto Relatore possono essere esterni (specificare ente o società di appartenenza).

Art 5. - Il controrelatore di tesi

Il Controrelatore di Tesi è un qualunque Docente del CdS o dell'Ateneo oppure un esterno che abbia particolari competenze in relazione all'argomento scelto e viene nominato dal Presidente del CdS su proposta del primo Relatore.

Il Controrelatore, oltre a redigere una relazione di valutazione contenente una proposta di voto, deve anche esprimersi in merito alla proposta di incremento di voto espressa dal relatore.

Art 6. - Numero di autori della tesi

Le Tesi sono individuali.

Art 7. - Lingua della tesi

Tutte le tesi di Laurea Magistrale, di norma, devono essere discusse in lingua italiana. Esse devono essere scritte in lingua italiana o in un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea. Un ampio estratto in lingua italiana o inglese deve essere allegato ad ogni tesi redatta in altra lingua ad uso dei membri della Commissione.

Art 8. - Votazione di laurea

Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi. Nell'assegnarlo la commissione tiene conto della media ponderata sui crediti degli esami, non considerando gli esami in soprannumero o quelli che non prevedono un riconoscimento di voto espresso in trentesimi (es. tirocinio, workshop, etc.).

Rispetto alla media degli esami nel curriculum riportata in centodecimi, oltre all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea può avere un incremento da 0 a 11 punti.

I valori massimi del punteggio incrementale sono:

- per la Tesi con Controrelatore 11 punti;
- per la Tesi senza Controrelatore 5 punti.

Di massima gli incrementi si devono articolare come segue:

a. su proposta del primo Relatore e dell'eventuale Controrelatore, valutando il lavoro svolto e l'impegno del candidato:

- per la Tesi con Controrelatore ore fino a 5 punti;
- per la Tesi senza Controrelatore fino a 2 punti.

b. su proposta della Commissione che valuta il lavoro svolto, l'esposizione e la discussione:

- per la Tesi con Controrelatore fino a 6 punti
- per la Tesi senza Controrelatore fino a 3 punti.

Per gli studenti che nel curriculum attestino con adeguata documentazione di essere vincitori di borse di studio, la partecipazione attiva a seminari, workshop, convegni, concorsi per studenti e ad altre iniziative extracurricolari che dimostrino un vivo interesse agli ambiti disciplinari del CdS può essere assegnato dalla Commissione un bonus di massimo 2 punti che viene aggiunto al punteggio conseguito con l'esame di laurea. Il voto dell'esame di laurea segue dunque il seguente schema:

Tipologia Tesi	Incremento del voto di partenza	Composizione dell'incremento	Bonus per curriculum	Totale
Tesi con Controrelatore	Max 11 punti	Max 5 punti su proposta del Relatore e Controrelatore	Max 2 punti	Max 13 punti
		Max 6 punti su proposta della Commissione		
Tesi senza Controrelatore	Max 5 punti	Max 2 punti su proposta del Relatore	Max 2 punti	Max 7 punti
		Max 3 punti su proposta della Commissione		

La lode può essere assegnata solo nei casi in cui, con l'incremento deciso dalla Commissione, la votazione superi 113/110, a partire quindi da una media ponderata sui crediti di 101/110 (27,55/30) e tutti i Commissari – compreso il Controrelatore – siano favorevoli a concedere la lode. Il Presidente della Commissione, ove constati che una votazione di laurea verbalizzata ecceda i limiti fissati dal presente regolamento, provvede d'ufficio a correggere il verbale e la votazione riportandola entro questi limiti.

3. Organizzazione e Coordinamento degli esami di Laurea Magistrale a Ciclo unico

Art 9. - Segretario di Commissione di Laurea

Per ciascuna Commissione di Laurea, il Direttore del Dipartimento, su indicazione del Presidente del CdS, nomina tra i professori membri della commissione un Segretario e un Vice-Segretario, che lo sostituisca in caso

di assenza od impedimento. Il Segretario cura la verbalizzazione delle sedute; tiene nota delle presenze ed assenze dei membri ai lavori delle Commissioni di Laurea; segnala al Presidente i casi in cui occorra un richiamo. Il Segretario provvede a invitare i relatori e controrelatori a presenziare alla seduta di Laurea.

Art 10. - Invitati

Esperti esterni, particolarmente nel caso abbiano seguito tesi di candidati, possono essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione di Laurea senza diritto di voto. L'invito alla partecipazione è fatto dal Segretario, su indicazione del Presidente della Commissione, ove ravvisi motivi che lo giustificino.

Art 11. - Iscrizione degli studenti all'esame di Laurea

L'iscrizione all'esame di Laurea e il deposito della Tesi in formato digitale devono essere effettuati nei tempi e modi indicati sul sito web di Ateneo e sul sito web del CdS, in ottemperanza all'art.25 del Regolamento di Ateneo.

In aggiunta al deposito digitale della Tesi, il laureando dovrà consegnare 48 ore prima dell'inizio della seduta il seguente materiale in modo che possa essere visionato, valutato e discusso approfonditamente in anticipo dalla Commissione:

- Due tavole in formato A1 verticali e montate su supporto rigido (ed eventuali modelli), riassuntive del lavoro di tesi, da consegnare presso il Segretario della Commissione 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di permettere alla Commissione le opportune valutazioni.
- Un CD o DVD contenente una copia della versione digitale della Tesi, il file della presentazione definitiva e le due tavole A1 verticali riassuntive del lavoro di tesi, tutto in formato pdf, da consegnare presso il Segretario della Commissione 48 ore prima dell'inizio della seduta. Tali files saranno consultabili nell'Archivio Digitale delle Tesi di Laurea.

Una copia del volume di Tesi andrà consegnata direttamente alla Commissione di Laurea all'atto dell'esame e verrà restituita al termine dell'esame stesso.

Un Abstract della Tesi (1 A4) andrà consegnata direttamente a tutti i membri Commissione di Laurea all'atto dell'esame e non verrà restituita al termine dell'esame stesso.

Art 12. - Svolgimento degli esami di Laurea

Durante l'esame di laurea, il candidato dovrà presentare il proprio lavoro con una presentazione PPT della durata massima di 20-25 minuti. Gli esami di Laurea sono pubblici. Il pubblico dovrà essere allontanato dall'aula solo al termine dell'esame, in corrispondenza alla discussione sul voto da assegnare.

Art 13. - Proclamazione

La proclamazione ha luogo al termine degli esami di Laurea, in orario stabilito dal Presidente della Commissione. Il Presidente ha facoltà di tenere in sospeso la proclamazione dei risultati che non rispettino il regolamento generale o quello del rispettivo corso di Laurea.

Il presente regolamento entra in vigore per tutte le Lauree del Corso di Studio di Ingegneria Edile – Architettura a partire dall'appello di Laurea di Aprile 2017, per tutti gli studenti che abbiano presentato domanda di tesi dopo il 1 novembre 2016. Gli studenti che hanno presentato domanda di tesi prima del 1 novembre 2016 sono comunque liberi di richiedere l'applicazione del nuovo regolamento.

Nel seguito, ogni modifica apportata al presente regolamento entra in vigore dal primo appello di laurea dell'anno accademico successivo a quello in cui essa è stata deliberata.